



# Provincia di Pistoia

## Area Pianificazione Territoriale Strategica

Servizio Pianificazione Territoriale, SIT, Cultura, Turismo, Commercio e  
Promozione delle Risorse del Territorio, Impianti a Fune, Impianti e Piste da Sci,

### PROGETTO DI UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

## RETE . DELLE . CICLOPISTE . DELLA . VALDINIEVOLE



# RELAZIONE ILLUSTRATIVA

## INDICE

OBIETTIVI STRATEGICI.....	2
INQUADRAMENTO NEL P.T.C.P. DELLA PROVINCIA DI PISTOIA.....	2
IL PIANO DELLA RETE DELLE CICLOPISTE DELLA VALDINIEVOLE.....	5
ITER DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA RETE DELLE CICLOPISTE DELLA VALDINIEVOLE...	7

## OBIETTIVI STRATEGICI

La Provincia di Pistoia individua nella mobilità ciclistica un obiettivo strategico, al fine di indicare un'alternativa reale ed efficace all'uso eccessivo dell'automobile, e promuove gli spostamenti a piedi ed in bicicletta, adoperandosi per una piena integrazione di queste modalità di trasporto nelle politiche di mobilità urbana dei comuni.

Un'efficiente rete di percorsi ciclopedonali porta ad una mobilità sostenibile, migliorando le condizioni di salute della popolazione, e contribuisce a ridurre l'inquinamento e l'utilizzo delle risorse energetiche, rendendo il territorio più vivibile, sicuro e accogliente per i cittadini e i turisti.

Un obiettivo conseguente, ma non secondario, è la valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità, in primis del Padule di Fucecchio, un'area prevalentemente umida di grande interesse ambientale, territoriale, naturalistico e venatorio, che presenta un'agricoltura ormai marginale ed una crescente attrattività per l'attività vivaistica fuori dall'area protetta (riserva ed area contigua).

Con la realizzazione del sistema integrato della rete delle ciclopiste della Valdinievole viene messa in atto la valorizzazione del Padule di Fucecchio, con la finalità di attivare una fruizione turistica maggiormente incisiva di questa area, attraverso:

- la realizzazione della nuova sede del centro visite di Castelmartini e della nuova sede della Dogana del Capannone, con il museo della navigazione interna;
- la realizzazione di una rete escursionistica ciclo-pedonale ed una rete navigabile lungo i canali.

Da tempo la Provincia di Pistoia è attiva in questo campo.

Il "Progetto Natura e Sport", attuato attraverso un gruppo di lavoro pubblico – privato, prevede:

- La Valleriana, il Padule di Fucecchio, i borghi medievali, il Montalbano;
- Integrare le naturalità con le attività sportive;
- Dotare il territorio di strutture inerenti;
- Azioni promozionali (produzione materiale, comunicazione, partecipazione a fiere specializzate, ecc.).

Nel 1992 la Provincia di Pistoia ha ideato un progetto di percorsi escursionistici "alla scoperta del Padule di Fucecchio", dove sono stati identificati diversi percorsi, sia pedonali che in canoa lungo i canali del Padule.

## INQUADRAMENTO NEL P.T.C.P. DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Nel progetto per la Rete delle ciclopiste della Valdinievole si concretizzano l'attuazione di parte dei principi di governo del territorio individuati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Pistoia, dal punto di vista della mobilità, dell'ambiente e della fruibilità turistica.

Il P.T.C.P., approvato con D.C.P. n. 123 del 21/04/2009, individua nella documentazione di **Quadro Conoscitivo** le seguenti risorse:

- Paesistico-ambientali;
- Agricole;
- Storico-architettoniche.

La Tav. QC08 identifica le risorse di carattere paesaggistico ambientale e storico architettonico, quali gli edifici significativi presenti sul territorio, e cioè gli edifici di culto, gli edifici infrastrutturali, produttivi,

sanitari, i palazzi, le ville gli edifici rurali e le fortificazioni, i parchi ed i giardini di particolare pregio, gli alberi monumentali ed il sistema delle aree protette.

La Tav. QC10 analizza la stratificazione storica del tessuto urbano. Il quadro conoscitivo utile al fine della definizione del presente progetto si completa con l'analisi del territorio rurale, con le classi di ampiezza della struttura fondiaria, la distinzione del territorio in area ad esclusiva funzione agricola ed area a prevalente funzione agricola.

L'art. 46 comma 3 della Disciplina di Piano del P.T.C.P. identifica il **Sistema territoriale locale della Valdinievole**, di cui vengono evidenziate le seguenti **invarianti** per il territorio rurale:

- a) i collegamenti paesistico-ambientali fra l'area collinare ed il Padule, assolta dal Nievole, dalle Pescia, dal Borra e dagli altri corsi d'acqua minori della Valdinievole;
- b) le aree umide e le aree palustri tuttora riconoscibili, nonché il sistema idrografico connesso, di cui deve essere previsto il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione;
- c) l'agricoltura tradizionale della collina come componente strutturale del paesaggio, la cui permanenza è condizione essenziale per la conservazione degli equilibri idraulici e geomorfologici.

La Tavola P03 distingue i **Sottosistemi territoriali di paesaggio**, costituiti da elementi territoriali complessi distinti per morfologia, forme d'uso del suolo e caratteri del paesaggio, normati agli artt. 25-36 della Disciplina di Piano.

L'area della Valdinievole viene così suddivisa:

- sottosistema pedecollinare dell'agricoltura promiscua della Valdinievole;
- sottosistema dell'agricoltura promiscua della Valdinievole;
- sottosistema florovivaistico della Valdinievole;
- sottosistema della bonifica storica della Valdinievole;
- sottosistema del Padule di Fucecchio.

La Disciplina di Piano del P.T.C.P. identifica all'art. 47 la **Strategia dello sviluppo territoriale**, articolata in **obiettivi strategici**, tra i quali si evidenzia:

- *il rafforzamento dell'identità turistica dell'intero territorio della Valdinievole da perseguire anche mediante l'integrazione dei punti di eccellenza (Montecatini e Collodi) con i centri ed i luoghi di interesse turistico diffusi sul territorio, attraverso l'individuazione di percorsi e circuiti di valenza storico-ambientale che uniscano collina, pianura e padule (comma 7 lett. e);*
- *la sistemazione dei corsi d'acqua principali, privilegiando il recupero degli spazi necessari alle dinamiche fluviali e la messa in sicurezza dalle situazioni di rischio (comma 8 lett. a);*
- *la riqualificazione delle aree di pertinenza fluviale, recuperando le relazioni territoriali tra il padule e la collina attraverso interventi di sistemazione anche a parco dei principali corsi d'acqua (i due Pescia, il Borra, il Nievole) (comma 8 lett. a).* Al fine di

favorire le interconnessioni fra i diversi Sistemi Territoriali Locali ed in rapporto a specifici obiettivi di organizzazione delle funzioni, delle relazioni e della mobilità di persone, merci, servizi e informazioni sul territorio, il P.T.C.P. individua i **Sistemi funzionali**. Quelli che più ci interessano in questo ambito, risultano essere il Sistema funzionale dei valori paesaggistico ambientali ed il Sistema funzionale delle risorse turistiche e della mobilità ecoturistica.

Il **Sistema funzionale dei valori paesaggistico ambientali**, articolato nelle tavole P10a, P10b, P10c, prevede all'art. 48 interventi di valorizzazione dell'area protetta del Padule di Fucecchio (commi 7, 8 e 9).

Le tavole P13 e P13a individuano il **Sistema Funzionale delle risorse turistiche e della mobilità ecoturistica**, nel quale è indicato un preliminare del piano delle piste ciclabili provinciali. In particolare il sistema della mobilità ecoturistica, fortemente connesso al sistema delle risorse turistiche, è costituito dalla rete escursionistica e dalla rete dei percorsi ciclabili della pianura pistoiese e della Valdinievole.

La Tavola P13 distingue una griglia di percorsi costituiti da una "viabilità esistente prevalentemente ciclabile" e da una "viabilità che deve essere dotata di piste".

L'art. 49 al comma 5 della Disciplina di Piano prevede per i Comuni specifici indirizzi in relazione a questo sistema funzionale:

*"a) Gli strumenti della pianificazione territoriale integreranno le previsioni del P.T.C. relative al sistema della mobilità ecoturistica con altre d'interesse comunale;*

*b) La Provincia di Pistoia e gli altri Enti interessati nella progettazione e realizzazione della viabilità in aree urbane e di pianura prevederanno anche la contestuale realizzazione di percorsi ciclo-pedonali paralleli all'andamento della viabilità stessa come descritto al successivo art. 107 relativo al Piano delle piste ciclabili;*

*c) I Comuni potranno individuare percorsi secondari da utilizzare come piste ciclabili, in cui sia possibile consentire il transito veicolare ai soli residenti in modo da garantire una percorrenza ciclabile con un sufficiente livello di sicurezza;*

*d) Per la realizzazione dello schema individuato nella tavola P13 potranno essere utilizzati anche percorsi verdi alternativi e/o argini dei corsi d'acqua, come descritto al successivo art. 107 relativo al Piano delle piste ciclabili;*

*e) Gli strumenti della pianificazione territoriale dovranno evidenziare i percorsi storicamente determinati, in particolare al fine della valorizzazione dei percorsi esistenti sui crinali, delle principali direttrici escursionistiche appenniniche e dell'antica viabilità storica. Prevederanno altresì aree di posteggio e di scambio con la viabilità carrabile, rifugi, punti di sosta attrezzati, visuali panoramiche da mantenere, sistemi di guida alla conoscenza del territorio e dell'ambiente, servizi per trekking, equitazione, mountain-bike con particolare riferimento alle riserve naturali ed ai centri storici;*

*f) Gli strumenti della pianificazione territoriale dovranno altresì redigere una specifica normativa volta alla valorizzazione turistico-escursionistica del territorio, compatibile con gli usi tradizionali del territorio stesso, tutelando le permanenze degli elementi di connessione territoriale e delle relative opere d'arte e d'arredo."*

Tra i piani di settore provinciali assume rilevanza per l'area del Padule di Fucecchio il **Piano Faunistico venatorio** 2006-2010, con il catasto appostamenti fissi, i chiari, ecc.

Gli strumenti per attuare gli obiettivi strategici provinciali sopra enunciati sono:

- l'Accordo di Pianificazione per lo sviluppo sostenibile della Valdinievole;
- l'adeguamento dei Piani Strutturali al P.I.T. ed al P.T.C.P.

## IL PIANO DELLA RETE DELLE CICLOPISTE DELLA VALDINIEVOLE

Il territorio pistoiese è localizzato in adiacenza a percorsi cicloturistici di interesse internazionale, quali la Ciclopista del Sole, la via Francigena e la Ciclopista dell'Arno, in una zona di congiunzione tra i territori attraversati da queste infrastrutture per il cicloturismo.

E' con questo spirito di agevolare e sostenere l'uso della bicicletta per la mobilità sostenibile, connesso all'escursionismo ed al turismo, che la Provincia di Pistoia di accordo con Fiab Onlus (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) e con il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, promuove la formazione della Rete delle Ciclopiste della Valdinievole.

Non a caso è stato usato il termine di "rete", perché l'intenzione è di coprire un intero territorio con un "reticolo" ciclabile, che possa essere utilizzato per tutti i tipi di spostamenti, non solo turistici, evitando in tal modo la creazione di singoli tratti di ciclopiste, poco funzionali e fruibili.

E' stata prodotta una cartografia in scala 1: 25.000 della piana della Valdinievole, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio per quanto riguarda i percorsi naturali, in cui sono stati distinti:

- i percorsi naturali;
- i percorsi naturali di progetto;
- i percorsi su strade a bassa frequenza;
- le piste ciclabili da realizzare;
- le ciclostazioni.

Nel territorio della Valdinievole, in particolare intorno al Padule di Fucecchio ed ai suoi affluenti, è già presente una rete di percorsi ciclabili che si sviluppa lungo fiumi, torrenti, canali e strade secondarie a basso traffico, che richiede di essere integrata, qualificata, attrezzata e valorizzata.

Allo stato attuale risultano percorribili dalle biciclette i seguenti **percorsi naturali**, costituiti essenzialmente da argini di corsi d'acqua e canali:

- del Fiume Pescia di Pescia, già attrezzato con cartellonistica;
- del Torrente Bagnolo, anch'esso già attrezzato con cartellonistica;
- del Fiume Pescia di Collodi;
- del Torrente Cessana;
- del Rio del Salsero;
- del Torrente Borra;
- del Torrente Nievole;
- oltre a percorsi naturali minori, quali in adiacenza a canali e fossi, collocati essenzialmente nell'area del Padule di Fucecchio.

I **percorsi naturali di progetto** sono quelli che necessitano di interventi per essere fruibili dalle biciclette, per la maggior parte puntuali, quali ad esempio interventi di manutenzione degli argini, la realizzazione di passerelle, di idonee rampe di accesso.

I **percorsi su strada a bassa frequenza** sono fruibili dalle biciclette allo stato attuale, senza interventi onerosi e grossi rischi per i ciclisti, previa valutazione dell'effettiva condizione di bassa frequenza di traffico. Indicativamente tali strade sono caratterizzate da una percorrenza motorizzata giornaliera inferiore a 500 veicoli/die senza punte superiori a 50 veicoli/h.

Interessano diverse strade che si possono classificare come “secondarie”, ad esempio il collegamento da Pescia – Uzzano – SR 4345, la strada collinare da Borgo a Buggiano - Buggiano Castello – Colle di Buggiano – Massa e Cozzile, il percorso che unisce Montecatini Terme - Montecatini Alto – Vacchereccia nel Comune di Massa e Cozzile, la strada a Pieve a Nievole, la strada da Monsummano terme – Pozzarello – Montevettolini, il collegamento con Larciano.

Le **piste ciclabili da realizzare** riguardano gli assi viari allo stato attuale interessati da traffico rilevante, che sono suscettibili di avere una pista ciclabile in sede propria secondo le normative vigenti attuando degli interventi, o con ampliamento della sede viaria allo scopo di aggiungere la pista ciclabile in sede propria, o, in alternativa, modificando la viabilità “declassificandola” con la regolazione del traffico, attraverso l’inserimento di sensi unici, o limitando il traffico ai veicoli pesanti.

Questi tratti interessano il collegamento delle aree più urbanizzate del territorio, dove non è stato possibile individuare una rete di percorsi a bassa frequenza di traffico. Riguardano il collegamento dei centri urbani principali della Valdinievole, e quindi di Pescia, di Collodi, di Borgo a Buggiano, di Margine Coperta, di Montecatini Terme, di Monsummano Terme, di Chiesina Uzzanese, di Lamporecchio.

Sono stati individuati, indicativamente, i seguenti percorsi con piste ciclabili da realizzare.

A partire da Ovest, un tratto della Via Lucchese (SR435), da Collodi, fino a sud dell’abitato di Pescia, discostandosi dalla SR435 per Via del Castellare, fino a raggiungere Via Francesca Vecchia e riconnettendosi alla SR435 con l’attraversamento di Borgo a Buggiano fino a Montecatini Terme, dove si prevede un percorso urbano sulle strade di Corso Roma, Corso Giacomo Matteotti, Via Pistoiese, Viale Matteotti, fino a riprendere la SR435 fino al Comune di Pieve a Nievole, la SP14 nel Comune di Monsummano Terme, con Via Francesca Nord, Via Padre Donzelli, un tratto della SR436, Via Pineta ed infine Via Cesare Battisti.

E’ stata individuata la SR436 Francesca, da sud della località di Uggia nel Comune di Monsummano, attraversando il Comune di Larciano fino al confine della Provincia, auspicando il proseguimento del percorso nella Provincia di Firenze.

Un altro tratto di piste ciclabili da realizzare è stato individuato nel Comune di Pieve a Nievole, in Via Parrotta, Via Marconi, fino alla località Porrione.

Nel centro abitato di Chiesina Uzzanese sono state individuate come piste ciclabili da realizzare: Via Vittorio Veneto, Via Garibaldi, ed un tratto di Via Provinciale Livornese di sopra, ed un tratto di Via Camporcioni, che si dirama nel Comune di Ponte Buggianese.

Nell’abitato di Ponte Buggianese è stato distinto un tratto di Via 24 Novembre da dotare di piste ciclabili.

Infine un’ulteriore rete di piste ciclabili da realizzare è rintracciabile nel Comune di Larciano (Via Pescaia, Via Gramsci, Via Matteotti, Via Ferrucci, Via Marconi) e nel Comune di Lamporecchio (Via Matteotti, Via Giovanni Boccaccio, Via Verdi, Via Firenze).

Le **ciclostazioni** sono luoghi coperti, attrezzati e custoditi per la sosta, la custodia, l’assistenza, la manutenzione, la riparazioni e il noleggio delle biciclette a beneficio di pendolari e di cicloturisti, che sono localizzate nei punti di interscambio tra i diversi mezzi di locomozione (treno, automobile). Nel territorio della Valdinievole ne sono state previste quattro, situate in prossimità delle stazioni ferroviarie di Montecatini Terme (centrale e succursale), Pescia e Borgo a Buggiano, che consentiranno un interscambio a pendolari e turisti che utilizzano il treno, o un altro mezzo di trasporto, con la mobilità ciclistica.



## ITER DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA RETE DELLE CICLOPISTE DELLA VALDINIEVOLE

- Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 64 del 5 maggio 2011 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con FIAB Onlus, al fine di promuovere lo sviluppo della mobilità ciclistica nella provincia e per la realizzazione del sistema integrato della "Rete delle ciclopiste della Valdinievole". Il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto il 18 maggio 2011 presso la Fattoria Settepassi a Ponte Buggianese, in occasione del convegno "Misure ed interventi per la valorizzazione, la salvaguardia e la tutela del Padule di Fucecchio".
- In data 7 giugno 2011 è stata convocata una riunione presso la Sala Nardi della sede dell'Amministrazione Provinciale, in cui è stato presentato lo schema di piano della rete delle ciclopiste della Valdinievole, alla presenza del Presidente della Provincia, dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, dei rappresentanti del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, della Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB), e dei comuni interessati. Erano presenti 9 comuni sugli 11 appartenenti all'area della Valdinievole, a dimostrazione dell'attenzione verso la materia.  
Durante tale riunione i Comuni sono stati chiamati a presentare il loro apporto e contributo per l'individuazione della rete dei percorsi, che si è concretizzato, anche successivamente con lo scambio di mail e di file.
- Dall'analisi dei contributi arrivati da parte dei Comuni, e della condivisione dell'individuazione dei percorsi naturali del Padule di Fucecchio con il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, si è giunti all'elaborazione della carta di cui trattasi.

Si prevede:

- L'Approvazione dello schema di piano da parte della Giunta Provinciale, costituito dalla cartografia in scala 1:25.000 e dalla presente relazione illustrativa.
- L'Accordo con il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio per la valorizzazione dei percorsi naturali nell'area del Padule di Fucecchio.
- Accordo di programma con i Comuni interessati, che sono: Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano. Nell'Accordo di Programma saranno indicate le modalità attuative per ogni singolo tratto di percorso individuato, in funzione della proprietà delle strade interessate dai percorsi, comunale, provinciale, o altra proprietà.

Si rileva che nella carta è presente il collegamento con Serravalle Pistoiese attraverso la SR 436, evidenziando in tal modo che il sistema integrato della rete dei percorsi della Valdinievole è da connettere con quello della pianura pistoiese. Infatti il sistema della mobilità ecoturistica della Valdinievole viene completato con il progetto della rete dei percorsi ciclabili della Pianura Pistoiese, che si integra a livello regionale con i percorsi individuati come strategici per l'Area Metropolitana, andando a collegare i centri e gli attrattori delle province di Prato e di Firenze.

17/11/2011

L'istruttore direttivo  
Esperto Pianificatore  
*Arch. Francesca Simonetti*

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale,  
S.I.T., Cultura, Turismo e Commercio,  
Promozione delle Risorse del territorio, Impianti a  
Fune, Impianti e Piste da Sci, Attività Estrattive  
*Dott. Renato Ferretti*